

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 9,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantuno.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 66-A, relativo al deputato Sgarbi.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Sgarbi nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

ANTONIO BORROMETI, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Sgarbi; la Giunta propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione.

La Camera approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 16 del 1999: Giudice di pace (5624).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 5 marzo scorso si è svolta la discussione sulle linee generali ed il relatore e il rappresentante del Governo hanno rinunciato alla replica.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che, non essendo stati presentati emendamenti, si procederà direttamente alla votazione finale.

Passa pertanto alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

PIERLUIGI COPERCINI, sottolineato che il provvedimento è volto a sanare talune contraddizioni insite nella normativa concernente il giudice di pace, dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI dichiara l'astensione del gruppo di alleanza nazionale su un provvedimento di natura « organizzativa », reso necessario dall'incongruità e dalla superficialità con cui si è varata la normativa sul giudice di pace.

MARIO GAZZILLI dichiara l'astensione del gruppo di forza Italia sul provvedimento, stigmatizzando la superficialità con la quale si è definita la normativa relativa all'istituzione del giudice di pace.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,25, è ripresa alle 9,45.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Si riprende la discussione.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5624.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 6 del 1999: Circostrizioni giudiziarie (5593).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 5 marzo scorso si sono svolte la discussione sulle linee generali e le repliche.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti presentati si intendono riferiti all'articolo 1 del decreto-legge.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 5*).

FRANCESCO CARBONI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si associa.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, premesso che a suo avviso non sussistono i requisiti di straordinaria necessità ed urgenza, illustra i motivi di contrarietà ad un provvedimento che giudica « rozzo ».

EUGENIO VIALE, sottolineata l'arbitrarietà del provvedimento, invita il Governo a reinserire nel circondario del tribunale di Casale Monferrato i comuni che sono stati espunti dal relativo elenco.

PRESIDENTE avverte che il gruppo di forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Viale 1.1.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, nel dichiarare voto favorevole sugli emendamenti Viale 1.2, 1.3 e 1.4, chiede al Governo di chiarire le ragioni che lo hanno indotto a presentare un provvedimento non « rispettoso » delle peculiarità di talune realtà territoriali.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Viale 1.2 e 1.3.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI sottolinea che il Governo avrebbe dovuto fornire i chiarimenti richiesti prima della votazione degli emendamenti.

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, precisa che l'adozione del provvedimento in esame si è resa necessaria per oggettive esigenze di funzionalità.

VITTORIO TARDITI ritiene che la precisazione del Governo lasci « interdetti »: manifesta, infatti, la preoccupazione che si prefigurino la soppressione del tribunale di Casale Monferrato; dichiara infine voto favorevole sull'emendamento Viale 1.4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Viale 1.4.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

PIERLUIGI COPERCINI ritiene che l'oggetto del provvedimento avrebbe dovuto essere affrontato, in via amministrativa, nell'ambito di una delega già conferita al Governo; preannunzia infine l'astensione del gruppo della lega nord.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, richiamati i rilievi critici sul contenuto e sull'opportunità del provvedimento, dichiara il voto contrario del gruppo di alleanza nazionale.

VITTORIO TARDITI, nel dichiarare il voto contrario del gruppo di forza Italia, ribadisce la preoccupazione che dietro il provvedimento si celi l'intenzione di sopprimere il tribunale di Casale Monferrato.

ANTONIO BORROMETI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo su un provvedimento che disciplina opportunamente una peculiare realtà territoriale.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5593.

Per un richiamo al regolamento.

ANTONIO BOCCIA, richiamati gli articoli 73, 74, commi 2 e 3, e 96, comma 4, del regolamento, chiede che sia verificata adeguatamente la copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi, anche alla luce dell'approvazione di emendamenti comportanti spese.

PRESIDENTE conviene sull'importanza della questione sollevata, che dovrà essere affrontata quanto prima, rilevando la necessità che i pareri della Commissione bilancio producano effetti maggiormente vincolanti.

Seguito della discussione del disegno di legge: Comitato interministeriale diritti dell'uomo (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (4316-B).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta dell'8 marzo scorso si è svolta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato, con l'intervento del relatore.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 13*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge modificati dal Senato.

Comunica altresì il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 14*).

La Camera approva l'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

FABIO CALZAVARA preannunzia il voto favorevole del gruppo della lega nord sul provvedimento ed auspica che il Comitato si occupi delle inadempienze dello Stato italiano in tema di diritto dei popoli all'autodeterminazione.

La Camera approva l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

MARCO PEZZONI sottolinea la necessità di affermare i valori della democrazia su scala internazionale, garantendo, in particolare, il rispetto dei diritti umani.

FABIO CALZAVARA rileva che non si possono accettare contemporaneamente la « globalizzazione sfrenata » e la multietnia imposta per legge.

GUALBERTO NICCOLINI invita l'Assemblea ad approvare il provvedimento, sottolineando la necessità di rivolgere un'adeguata attenzione al tema dei diritti umani.

STEFANO MORSELLI dichiara voto favorevole, pur non attribuendo al provvedimento una valenza particolarmente rilevante nell'ambito della battaglia in difesa dei diritti dell'uomo.

GIOVANNI BIANCHI dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

VITO LECCESE chiede al Governo di valutare l'opportunità di modificare la denominazione del Comitato, nel senso di fare riferimento ai diritti « umani » o « della persona ».

MARETTA SCOCA, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, si riserva di valutare tale richiesta.

FEDERICO ORLANDO, a titolo personale, dichiara la sua astensione sul provvedimento.

RAMON MANTOVANI, sottolineata l'esigenza di affrontare il tema dei diritti umani sfuggendo alla logica « due pesi e due misure » e stigmatizzato l'atteggiamento assunto, negli anni ottanta, dall'allora segretario del partito liberale, Altissimo, dichiara voto favorevole.

ALFREDO BIONDI contesta le affermazioni del deputato Mantovani relative all'ex deputato Altissimo, il cui comportamento fu conforme agli ideali liberali.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4316-B.

Seguito della discussione delle proposte di legge: Rimborsi elettorali (5535 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è, da ultimo, concluso l'esame degli ordini del giorno presentati.

Passa pertanto alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

ALFONSO PECORARO SCANIO, a titolo personale, auspicata una seria analisi dei costi della politica, dichiara voto contrario.

MARCO TARADASH, a titolo personale, ribadisce le ragioni della sua tenace opposizione al finanziamento pubblico dei partiti.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,58, è ripresa alle 11.

LUCIANA SBARBATI dichiara il voto favorevole dei deputati federalisti liberal-democratici e repubblicani su un provvedimento che reputa indispensabile, ancorché perfettibile.

TIZIANA PARENTI dichiara il voto favorevole dei deputati socialisti democratici italiani, sottolineando l'importanza di garantire a tutti i cittadini l'accesso all'elettorato attivo e passivo.

MARCO FOLLINI dichiara il voto favorevole dei deputati del CCD, osservando che il rimborso delle spese elettorali rappresenta un finanziamento trasparente della politica e della democrazia.

FRANCESCO GIORDANO, denunciata l'opposizione elettorale e propagandistica condotta dalla destra contro il provvedimento, sottolinea l'importanza di valutare i costi della politica, rifuggendo da un sistema di finanziamento di tipo lobbistico.

MAURO PAISSAN dichiara che i deputati verdi voteranno a favore di un provvedimento che, tuttavia, avrebbero voluto diverso, facendo così prevalere un elemento di « moralità » nei confronti degli elettori.

ROMANO PRODI dichiara il voto contrario dei democratici-l'Ulivo, non condividendo né lo spirito del provvedimento né le soluzioni tecniche adottate.

ROBERTO MANZIONE osserva che, nell'affrontare la materia in discussione, si dovrebbe sgomberare il campo da ogni forma di ipocrisia, di demagogia e di populismo.

PRESIDENTE richiama all'ordine per due volte il deputato Duilio.

TULLIO GRIMALDI, rilevato che dietro l'opposizione al finanziamento pubblico si intravede il disegno di cancellare i partiti, almeno nelle loro forme tradizionali, ritiene che lo Stato, in una democrazia partecipata, debba garantire la vita di tutte le formazioni partitiche.

DOMENICO COMINO denuncia i tentativi di strumentalizzazione, a fini elettorali, posti in essere dalle forze politiche che si oppongono al provvedimento.

PRESIDENTE richiama all'ordine per la prima volta il deputato Roscia.

DOMENICO COMINO dichiara pertanto il voto favorevole del gruppo della lega nord, rilevando che la sua parte politica si opporrà al tentativo di modificare in senso antidemocratico i meccanismi della rappresentanza.

ANTONELLO SORO, denunciati gli atteggiamenti strumentali e demagogici assunti dalle forze politiche che si oppongono all'approvazione del provvedimento, dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

GIANFRANCO FINI, rivendicate le ragioni di « moralità politica » che hanno ispirato la battaglia di alleanza nazionale e denunciato il finanziamento « surrettizio » ai partiti recato dal provvedimento, dichiara che alleanza nazionale affiderà ad un comitato di garanti la gestione del rimborso delle spese elettorali, che sarà impiegato in larga misura per promuovere un *referendum* abrogativo della legge in discussione e per finanziare iniziative volte alla difesa della vita, alla sicurezza ed alla solidarietà.

ELIO VITO, ribadite le ragioni della profonda contrarietà del gruppo di forza Italia ad un provvedimento che introduce surrettiziamente un sistema di finanziamento ai partiti, conferma la preferenza per un meccanismo di libera contribuzione.

FABIO MUSSI evidenzia le contraddizioni di chi si oppone al provvedimento, sottolineandone l'atteggiamento « propagandistico »; rivendica quindi la contrarietà a partiti « sotto padrone » ed esprime pieno consenso ad un provvedimento volto a garantire parità di condizioni a tutte le formazioni politiche.

SERGIO SABATTINI, *Relatore per la maggioranza*, a nome del Comitato dei nove, propone talune correzioni di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 45*).

(Così rimane stabilito).

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 5535.

PRESIDENTE dichiara assorbite le concorrenti proposte di legge ed avverte che è immediatamente convocata la Conferenza dei presidenti di gruppo.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 12,45, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

**Svolgimento di interrogazioni
a risposta immediata.**

VINCENZO BERARDINO ANGELONI illustra la sua interrogazione n. 3-03574, sul sistema di chiusura delle lattine contenenti bevande.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, fa presente che le risultanze delle due indagini condotte dall'Istituto superiore di sanità sul sistema di chiusura delle lattine inducono a ritenere che il dispositivo in oggetto non rappresenti un rischio per i consumatori, purché si osservino le più elementari norme igieniche; precisa, altresì, che il Ministero della sanità ha predisposto un disegno di legge che prevede l'applicazione sulle lattine di particolari etichettature contenenti norme di avviso per i consumatori.

VINCENZO BERARDINO ANGELONI si dichiara parzialmente soddisfatto, auspicando che la normativa che si intende varare consenta di prevenire un danno cui è soggetta soprattutto l'infanzia.

TULLIO GRIMALDI illustra la sua interrogazione n. 3-03575, sulle condizioni di Abdullah Ocalan nelle carceri turche.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, informa che nella serata di ieri il Presidente del Consiglio ed il ministro degli esteri sono intervenuti presso il governo turco affinché venga consentito l'accesso in carcere ai difensori, anche italiani, di Ocalan; assicura che il Governo continuerà ad adoperarsi nelle sedi internazionali ed europee al fine di garantire il rispetto dei diritti del *leader* kurdo.

TULLIO GRIMALDI, nel ringraziare per le notizie fornite, confida che il

Governo italiano si opponga all'ingresso nell'Unione europea di paesi che, ancorché alleati, non rispettano i diritti umani.

RICCARDO MIGLIORI illustra la sua interrogazione n. 3-03576, concernente il disegno di legge del Governo sul federalismo.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, rilevato che il testo dell'interrogazione sancisce una « scomunica » del disegno di legge del Governo ancor prima che ne sia stato diffuso il testo, fa presente che il provvedimento prende le mosse dal testo predisposto in tema di federalismo dalla Commissione bicamerale per le riforme costituzionali e votato, a larga maggioranza, dalla Camera, anche con l'adesione dei rappresentanti del gruppo di alleanza nazionale.

RICCARDO MIGLIORI si dichiara insoddisfatto della risposta, che conferma il carattere propagandistico di un'iniziativa assolutamente inadeguata a fornire efficaci risposte alla legittima domanda di federalismo e di presidenzialismo.

UGO MALAGNINO illustra la sua interrogazione n. 3-03577, sulla situazione occupazionale dell'azienda Belleli Offshore di Taranto.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, fa presente che la società Bogas ha presentato un'offerta di affitto dell'azienda Belleli, i cui risvolti sul piano occupazionale sono oggetto di un confronto in atto con i sindacati; assicura infine l'impegno del Governo per favorire una soluzione positiva della vicenda.

UGO MALAGNINO rileva che la procedura concorsuale in atto non fornisce adeguate assicurazioni circa il mantenimento dei livelli occupazionali; manifesta

altresì preoccupazione per i risvolti di carattere sociale della difficile situazione della città di Taranto.

GIUSEPPE MOLINARI illustra la sua interrogazione n. 3-03578, sull'accelerazione dell'*iter* dei contratti d'area e dei patti territoriali.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, premesso che lo sviluppo del Mezzogiorno e del lavoro rappresenta l'asse centrale della politica del Governo, sottolinea, tra l'altro, che sono stati ad oggi approvati quarantasei patti territoriali; ricorda infine che il secondo protocollo aggiuntivo relativo al contratto d'area di Manfredonia è in fase di istruttoria presso il Ministero dell'industria.

GIUSEPPE MOLINARI, nel dichiararsi soddisfatto, pur con qualche riserva, ritiene necessaria una maggiore puntualità nei finanziamenti, al fine di sostenere un sistema di crescita che abbatta il divario tra le aree svantaggiate e quelle più sviluppate.

LINO DE BENETTI illustra la sua interrogazione n. 3-03579, sulle iniziative per la cancellazione del debito estero dei paesi in via di sviluppo.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, assicurato che il Governo è impegnato a dare piena attuazione alla risoluzione approvata dalla Camera dei deputati nella seduta del 27 maggio 1998, dà conto delle iniziative già assunte in tema di cancellazione del debito estero, precisando che, per quanto riguarda l'Europa, si è inteso conferire priorità alla zona balcanica.

LINO DE BENETTI si dichiara soddisfatto della risposta, sottolineando tuttavia l'esigenza di intervenire tempestivamente riguardo ai paesi dell'America Latina e di considerare che la cancellazione progressiva del debito riguarda anche alcuni paesi europei.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA illustra la sua interrogazione n. 3-03580, sull'ordinanza del tribunale di sorveglianza di Venezia relativa ai tre condannati per l'assalto al campanile di San Marco.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, precisato che il Governo non può entrare nel merito di una decisione, peraltro non definitiva, spettante all'autorità giudiziaria né è competente ad assumere iniziative in tale ambito, richiama le motivazioni poste a base dell'ordinanza.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA, giudicata « pilatesca » ed insoddisfacente la risposta, sottolinea la totale sordità del Governo alle esigenze di autonomia e di libertà che, nel caso in oggetto, sono sicuramente conculcate.

EDOUARD BALLAMAN illustra la sua interrogazione n. 3-03581, sulle norme fiscali a favore delle piccole attività commerciali nelle zone montane.

SERGIO MATTARELLA, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, ribadisce l'interpretazione del Ministero delle finanze, secondo la quale l'articolo 16 della legge n. 97 del 1994 sarebbe implicitamente abrogato dal decreto legislativo n. 218 del 1997.

EDOUARD BALLAMAN si dichiara assolutamente insoddisfatto della risposta e della incapacità interpretativa del Governo e ricorda di aver presentato una proposta di legge volta a ripristinare un corretto meccanismo di agevolazione fiscale.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,55, è ripresa alle 16.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

PIETRO ARMANI illustra la sua interpellanza n. 2-01685, sul mancato conseguimento degli obiettivi di crescita del PIL rispetto alle previsioni presentate all'Unione europea.

CARLO AZEGLIO CIAMPI, *Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*, ricordato che, a seguito della pubblicazione dei dati Istat, i competenti ministeri hanno avviato una revisione delle previsioni oggetto dei documenti programmatici, dà conto degli interventi predisposti, che dovrebbero consentire la ripresa produttiva nel 1999, con conseguente crescita del PIL; assicura, inoltre, che il sostanziale equilibrio della finanza pubblica, che risulta confermato, esclude il ricorso a nuove entrate per compensare la minore crescita, anche se si impone una maggiore attenzione al contenimento della spesa corrente.

PIETRO ARMANI, confermate le preoccupazioni legate alla mancata crescita, paventa rischi deflattivi e critica la pervicace resistenza ad affrontare il problema della riduzione della spesa pubblica corrente.

MARCO TARADASH illustra l'interpellanza Colombini n. 2-01682, sul procedimento disciplinare contro la dottoressa Ilda Boccassini ed altri magistrati per il caso della signora Sharifa.

OLIVIERO DILIBERTO, *Ministro di grazia e giustizia*, premesso che la ricostruzione dei fatti evidenzia che i provvedimenti adottati dall'autorità giudiziaria erano motivati e che il pubblico ministero ha trattato in modo tempestivo il processo, riconosce che questo caso di « dispari opportunità » impone di chiedere scusa alla signora Sharifa, deprecando tuttavia ogni strumentalizzazione politica della vicenda; auspica infine che si rianodino i fili del dialogo tra maggioranza e opposizione sui temi della giustizia.

MARCO TARADASH, ritenuto « di parte » il giudizio espresso dal ministro, ribadisce che la vicenda è stata affrontata con leggerezza, non essendo riscontrabile alcun elemento che potesse giustificare l'accusa di tratta di minori.

OLIVIERO DILIBERTO, *Ministro di grazia e giustizia*, chiede di rinviare alla prossima settimana lo svolgimento dell'interpellanza Giovanardi n. 2-01688, sul provvedimento di allontanamento dei figli minorenni dei coniugi Covezzi da parte del tribunale dei minori di Bologna, al fine di acquisire più compiuti elementi di valutazione.

CARLO GIOVANARDI aderisce alla richiesta del ministro, auspicando una risposta esaustiva.

PRESIDENTE rinvia pertanto ad altra seduta lo svolgimento dell'interpellanza Giovanardi n. 2-01688.

ROBERTO MENIA rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-01670, sui prezzi di cessione ai rivenditori da parte delle compagnie petrolifere.

UMBERTO CARPI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, premesso che con specifiche delibere sono stati liberalizzati i prezzi dei carburanti, sottolinea che il decreto legislativo 11 febbraio 1998, n. 32, ha disciplinato *ex novo* il settore, al fine di creare in Italia una rete distributiva moderna, adeguata alle esigenze di un mercato concorrenziale.

ROBERTO MENIA, nel rilevare che il comportamento delle compagnie petrolifere viola il dettato della legge n. 287 del 1990 ed il regolamento CEE operante fino al 2000, sottolinea che vige tuttora un regime di prezzi imposti, sia pure « mascherato ».

GIOVANNI MELONI illustra la sua interpellanza n. 2-01687, sull'utilizzo del combustibile « orimulsion » nella centrale Enel di Fiumesanto (Sassari).

UMBERTO CARPI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, informa che l'Enel ha verificato che l'utilizzazione del combustibile « orimulsion » comporta un impatto ambientale « non peggiore » di quello prodotto dai tradizionali combustibili fossili; assicura tuttavia l'impegno del Governo al fine di promuovere un'ulteriore sperimentazione che consenta di fare piena luce sugli aspetti tuttora controversi della vicenda.

GIOVANNI MELONI si dichiara soddisfatto dell'ultima parte della risposta e ribadisce l'esigenza prioritaria di salvaguardare la salute delle popolazioni interessate.

ANTONELLO SORO rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-01681, sui collegamenti marittimi con la Sardegna.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, assicura che le annuali visite ispettive a bordo delle unità impiegate nei servizi in sovvenzione saranno intensificate e che si provvederà a verificare la qualità del servizio; informa inoltre che alla scadenza delle convenzioni si procederà alla selezione del vettore mediante gara europea.

ANTONELLO SORO rileva di non potersi dichiarare soddisfatto della risposta ed invita il Governo ad un'attenta valutazione della qualità del servizio pubblico svolto dalla Tirrenia, giudicato insoddisfacente dai parlamentari sardi.

PRESIDENTE sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 18,40, è ripresa alle 18,45.

MARIO PEPE rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-01686, sul raddoppio di una fase funzionale tra Orsara e Cervaro sulla direttrice ferroviaria Caserta-Foggia.

GIORDANO ANGELINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, osserva che entro il 2001 sarà completata la progettazione del tratto Cervaro – Orsara di Puglia e che la fase realizzativa potrà essere portata a compimento nei quattro anni successivi; aggiunge che il Governo non condivide la risposta fornita dalle Ferrovie dello Stato ed assicura che interverrà in merito.

MARIO PEPE si dichiara insoddisfatto, invitando il Governo a sollecitare le Ferrovie dello Stato affinché siano abbreviati i tempi previsti, che ritiene « biblici ».

ORESTE ROSSI illustra l'interpellanza Comino n. 2-01665, sui contenuti di un opuscolo edito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri sull'accoglienza degli immigrati.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, precisa che l'opuscolo sull'accoglienza degli immigrati, la cui predisposizione rivendica con orgoglio, è destinato agli immigrati « regolari », ai quali viene proposto un « patto » per favorirne « l'integrazione; respinta infine l'equazione immigrazione-criminalità », assicura l'impegno del Governo nell'azione di contrasto della clandestinità e della criminalità.

ORESTE ROSSI giudica la risposta evasiva e palesemente contraddittoria; osserva quindi che i dati forniti dal ministro confermano la fondatezza dei rilievi critici prospettati nell'interpellanza; chiede infine che l'opuscolo sia ritirato dalla distribuzione.

DIEGO NOVELLI rinuncia ad illustrare l'interpellanza Mussi n. 2-01667, sull'estinzione anticipata dei mutui con la Cassa depositi e prestiti.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rilevato che non vi è alcuna connessione tra gli obiettivi che il patto di stabilità interna prevede per le autonomie locali e le agevolazioni concesse agli enti locali che inten-

dono rimborsare anticipatamente i mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti, fa presente che dal 1° gennaio 1999 i comuni potranno effettuare tale operazione senza pagare alcuna penale, previa presentazione di un piano quinquennale di riduzione del rapporto debito-PIL.

DIEGO NOVELLI si dichiara insoddisfatto, rammaricandosi della cultura centralistica che permea la politica del Governo relativamente agli enti locali, i quali non possono essere considerati alla stregua di una qualsiasi impresa.

ANTONIO DI BISCEGLIE illustra la sua interpellanza n. 2-01673, sulle nomine del consiglio di amministrazione dell'Inail.

RAFFAELE MORESE, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*, pur considerando formalmente ineccepibili le nomine, ritiene che esse siano state frutto di una decisione « frettolosa »; fornisce inoltre alcune precisazioni in merito alle deliberazioni assunte dal consiglio di amministrazione dell'Istituto.

ANTONIO DI BISCEGLIE prende atto con soddisfazione del dichiarato intento di « azzerare » la situazione, ancorando la definizione degli incarichi dirigenziali dell'Inail ad una gestione per risultati.

Annunzio della formazione di una componente politica del gruppo parlamentare misto.

(Vedi resoconto stenografico pag. 104).

Annunzio delle dimissioni di un sottosegretario di Stato.

(Vedi resoconto stenografico pag. 105).

Approvazione in Commissione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 105).

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 105*).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 12 marzo 1999, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 107).

La seduta termina alle 20,10.